

*Ministero della Difesa*

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E D.N.A.
DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO

IL DIRETTORE

- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, concernente “Regolamento recante la disciplina per l’istituzione, l’organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato”;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 31 gennaio 2006, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 2006, reg. 4, fg. 266, concernente l’istituzione del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa, ai sensi dell’art. 23, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell’art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108 e successive modifiche;
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, concernente “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO** decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’art. 14 della legge 28 novembre 2005, n.246”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2010, n.270, concernente “Regolamento recante modifiche al Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, a norma dell’art. 2, commi da 8-bis a 8-sexies, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 2012, n. 191, concernente il “Regolamento recante ulteriori modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15

marzo 2010, n. 90, concernente il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, per la riorganizzazione del Ministero della Difesa, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e degli enti vigilati”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, in particolare l’art. 20;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’AREA 1, per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il primo biennio economico 2002/2003, nonché il C.C.N.L. per il secondo biennio economico 2004/2005, sottoscritti in data 21 aprile 2006;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’AREA 1, per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007, nonché il C.C.N.L. per il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 12 aprile 2011, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2011, reg. 12, fg. 72, recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi di funzione dirigenziale non generale;

VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 16 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, reg. 1, fg. 390, recante "La struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, adottato ai sensi dell’art. 113, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”, e, in particolare, l’art. 16 concernente l’articolazione della Direzione dei lavori e del demanio;

VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 8 febbraio 2013, registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 2013, reg. 2, fg. 313, e, in particolare, l’annessa tabella 1, concernente l’individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;

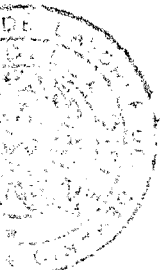
VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 16 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2016, fg. 89, e, in particolare, l’annessa tabella 1, concernente l’individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa;

VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 2016, reg. 1, fg. 662, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili”;

VISTA la nota prot. n. M_D GCIV REG2018 0004093 in data 19 gennaio 2018 con la quale la Direzione generale per il personale civile ha avviato la procedura di interpello, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell’art. 20, comma 10 del C.C.N.L. del personale dirigente dell’Area I, sottoscritto in data 21 aprile 2006, per la copertura di alcuni posti di funzione dirigenziale di livello non generale, tra cui il posto di funzione dirigenziale di Direttore della 8^ Divisione – 3^ fascia retributiva – presso la Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa/DNA;

TENUTO CONTO della risultanza della procedura espletata ai sensi dell’art. 20 del già citato C.C.N.L., di cui alla suddetta nota prot. n. M_D GCIV REG2018 0004093 in data 19 gennaio 2018;

VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 24 aprile 2018 con annessa relazione del Direttore generale della Direzione generale per il personale civile per il Segretario generale datata 21 marzo 2018, nella quale, tra gli altri, il dirigente dott.ssa Rosangela RIPOLI è stato indicato per ricoprire, ai sensi dell’art. 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Direttore della 8^ Divisione – 3^ fascia retributiva - della Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa/DNA;



PRESO ATTO che, nella sopra citata relazione del 21 marzo 2018, in riferimento alla natura ed alle caratteristiche del posto di funzione da conferire e degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento dell'incarico, si è tenuto conto dell'esperienza professionale, delle attitudini personali e delle capacità manageriali del dirigente, quali sono risultate dal *curriculum vitae* del dott.ssa Rosangela RIPOLI e dal colloquio conoscitivo effettuato dalla Direzione generale per il personale civile, dai quali emerge che lo stesso è in possesso dei requisiti richiesti dal citato art. 19, comma 5 bis del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, al fine di ricoprire l'incarico di livello dirigenziale non generale di Capo della 8^a Divisione della Direzione dei lavori e del demanio;

VISTA la nota n. M_D GCIV REG2018 0037794 in data 01 giugno 2018 con la quale la Direzione generale per il personale civile, preso atto dell'autorizzazione dell'Albo nazionale dei Segretari comunali e provinciali del Ministero dell'Interno al collocamento in aspettativa senza assegni del dott.ssa Rosangela RIPOLI, ha comunicato che alla medesima sarebbe stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis del decreto legislativo n. 165/2001, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Capo della 8^a Divisione – 3^a fascia retributiva - presso la Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa/DNA;

VISTA la dichiarazione resa, ai sensi del menzionato art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dalla dott.ssa Rosangela RIPOLI in data 04 giugno 2018;

VISTO il D.P.R in data 7 gennaio 2016 con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore della Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa al Gen. D. Massimo SCALA,

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis del decreto legislativo 30 marzo 2016, n. 165 e successive modificazioni, alla dirigente dott.ssa ROSANGELA RIPOLI è conferito l'incarico di Capo della 8^a Divisione – 3^a fascia retributiva – presso la Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa/DNA a decorrere dal 4 giugno 2018.

Art. 2

(Programmi ed obiettivi)

La dott.ssa Rosangela RIPOLI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, curerà il corretto e puntuale espletamento dei compiti relativi alle attività istituzionali rientranti nella competenza del Capo della 8^a Divisione, ed in particolare:

- le attività connesse alle liquidazioni dei contratti in corso d'opera;
- l'accreditamento fondi in contabilità speciale e ai funzionari delegati;
- le liquidazione dei saldi e delle revisioni prezzi;
- le certificazione dei crediti;
- la trattazione di istanze di contestazione dei creditori;
- la dichiarazione di terzo nelle procedure esecutive;
- le azioni connesse alle procedure concorsuali;
- le azioni di recupero crediti verso terzi contraenti ed escussione garanzie fideiussorie;
- le liquidazione interessi;
- il riconoscimento di debito;
- la liquidazione delle parcelle ai collaudatori;
- la raccolta, l'elaborazione e la comunicazione dati sui capitoli di competenza;
- l'accreditamento ed i rendiconti ai funzionari delegati per lavori NATO;

- le verifiche dei conti finali e le situazioni relative ai lavori NATO;
- il pagamento incentivo al personale militare e civile delle difese;
- il recupero in favore del Ministero della Giustizia delle spese di giudizio prenotate a debito dal Ministero della Difesa nelle vertenze giudiziarie di competenza;
- l'esecuzione delle sentenze e l'emissione dei provvedimenti di liquidazione per risarcimento danni e per spese per liti ed arbitrati imputabili a capitoli di propria competenza;
- le attività riguardanti i pignoramenti ed i fermi amministrativi;

La dott.ssa Rosangela RIPOLI assicurerà il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione nel rispetto dei tempi di attuazione connessi, per quanto concerne i programmi, alla durata complessiva del contratto e riferiti, per quanto attiene agli obiettivi, al puntuale rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.

Gli obiettivi specifici dott.ssa Rosangela RIPOLI saranno riferiti alla direttiva annuale di programmazione del Direttore che definisce, per i dirigenti assegnati alla Direzione, le linee guida attuative dell'atto di indirizzo del Ministro e avranno tempi di realizzazione riferiti alla durata complessiva del contratto.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dalla data del 4 giugno 2018 e per la durata di anni tre (3).

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Rosangela RIPOLI in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il titolare di questa Direzione nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 4 giugno 2018

IL DIRETTORE
Gen. D. Massimo SCALA

Difesa
Reg. ALLA CORTE DEI CONTI

Addi - 4 LUG 2018

Reg. n. Fog. n. 1552

IL CONSIGLIERE
(Dott. Andrea Zacchia)